



## VERBALE DELLA CONFERENZA SCOPING RELATIVA AL PA 13 OLMO LUNGO IN VARIANTE AL PGT

### VISTI:

- La direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001;
- Il D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo II;
- L'art. 4 della Legge Regionale n. 12 dell'11/03/2005 e s.m.i.;
- La D.C.R. 13 marzo 2007 n. 351 e s.m.i.
- La D.G.R. n.7621/2010 e s.m.i.;
- La legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i in materia di procedimento amministrativo;

### PREMESSO CHE

- In data 18.12.2015 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento alla richiesta di adozione-approvazione del PA 13 Olmo Lungo in variante al PGT e che con lo stesso atto è stato avviato il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- Con determina Dirigenziale n. 20 in data 08.01.2016 sono stati individuati le Autorità e i soggetti competenti per la VAS del P.A. 13 Olmo Lungo in variante al PGT e le modalità di informazione del procedimento stesso;
- Con nota prot. n. 1056 del 11.01.2016 sono stati invitati a partecipare alla conferenza di valutazione (scoping) i portatori di interesse e per quanto di competenza, gli Enti istituzionali coinvolti, nonché gli enti territorialmente interessati.

### SONO PRESENTI

per il Comune di Mantova:

Dott.ssa Francesca Painsi – per l'Autorità Procedente

Arch. Stefania Galli – Autorità Competente

Dott.ssa Roberta Marchioro – Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale

Arch. Giovanna Michielin – Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale

Geom Rodolfo Marangotto – Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale

Dott.ssa Mafalda Silvery - Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale

In rappresentanza di Enti e portatori di interesse sono presenti (vedasi registro presenze in atti):

Truzzi spa – Arch. Diego Tartari

Enipower Mantova spa – Mirco Lodi

Versalis spa – Gabriele Valente

Edil PF srl – Arch. Enrico Salvalai, Dott.ssa Elena Gagliuzzi, Dott. Riccardo Piazzi, Geom. Pietro Nuccio

ATS Val Padana – Dott. Vito Bocelli

Arpa Lombardia – Geom. Paolo Bulbarelli

Valdaro spa – Geom. Daniele Ongari

Provincia di Mantova – Susanna Perlini, Arch. Elena Molinari, Arch. Paolo Agosti

Snam Rete Gas – Roberto Manente

Confindustria Mantova – Massimiliano Michielotto

Fondazione d'Arco Mantova – Dino Vincenzi

Autostrada del Brennero – Gregor K. Vogel

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA ATTO A QUANTO SEGUE:

L'anno duemilasedici (2016), il giorno trenta (28) del mese di gennaio presso la Sala Sopi del Comune di Mantova, via Roma 39, si è tenuta la 1° Conferenza di VAS relativa al P. A. 13 Olmo Lungo in Variante al PGT. L'arch. Stefania Galli, autorità competente per la procedura di VAS apre la seduta e procede con la lettura dei pareri pervenuti prima dell'inizio della conferenza:

- Pg. 2676/2016 del 19.01.2016 Terna Rete Italia
- Pg. 4117/2016 del 28.01.2016 Enel Distribuzione

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Urbanistica

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

[www.comune.mantova.gov.it](http://www.comune.mantova.gov.it) - [territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it](mailto:territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it)



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS  
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



La dott.ssa Marchioro introduce la procedura in corso relativa alla proposta di PA 13 Olmo Lungo e le motivazioni che hanno condotto al percorso procedurale prescelto.

L'arch. Salvalai e la dott.ssa Gagliazzi, per il proponente, illustrano i contenuti di massima della proposta di pianificazione, gli elementi di variante rispetto al PGT e il Documento di Scoping, predisposto nel rispetto della normativa vigente in materia di VAS e con l'obiettivo di individuare gli aspetti di rilievo, anche sotto il profilo ambientale, da approfondire nel Rapporto Ambientale.

L'arch. Salvalai specifica che lo sviluppo del piano è pensato in un'ottica di elasticità ed è stato proposto di suddividere il Piano in 4 sub compartimenti, così da permettere flessibilità e perseguire un'attuazione controllata delle infrastrutture previste. La riduzione della previsione di aree destinate a funzione commerciale è un elemento chiave per la proposta di pianificazione, così come il tema dell'uso e sulla valorizzazione della Corte Olmo Lungo, che dovrà prevedere un approfondimento specifico in relazione alle esigenze derivanti dalle future previsioni infrastrutturali.

La dott.ssa Gagliazzi specifica che l'obiettivo del documento di Scoping è quello di individuare la necessità di approfondimenti sulle diverse tematiche ambientali, su scala comunale e sovra comunale e valutazione di incidenza. Viene quindi ripercorsa una carrellata degli aspetti ambientali anticipati del documento.

La dott.ssa Marchioro per il Comune di Mantova sottolinea l'importanza di una attenta pianificazione degli aspetti energetici, tenuto conto anche degli obiettivi contenuti nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Mantova.

L'incontro prosegue quindi con l'illustrazione dei pareri/osservazioni da parte dei presenti:

ARPA - geom. Bulbarelli: chiede chiarimenti in merito alla previsione di un'APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata). Specifica che arriverà specifica nota ARPA circa l'attuale momento di Scoping. Chiede inoltre la trasmissione dei decreti VIA e la previsione di un attento dettaglio delle destinazioni funzionali così da poterne studiare le eventuali commistioni e ricadute.

ASL – dott. Bocelli: comunica la contestuale trasmissione formale di parere. Sotto il profilo sanitario il problema principale è il probabile aumento di emissioni in atmosfera vista la situazione critica del Comune di MN. L'elettrodotto che attraversa la lottizzazione rende necessario utilizzare gli spazi in modo tale da garantire il rispetto dalla norma prevedendo ad esempio dei parcheggi. Rileva inoltre che da una visione aerea dell'area ci sono zone da verificare sotto il profilo della qualità dei suoli. Rispetto alle attività che si insedieranno deve essere posta attenzione alle potenziali commistioni.

PROVINCIA – Arch. Molinari: per gli aspetti urbanistici perverrà una nota probabilmente dopo la messa a disposizione del Rapporto Ambientale, in particolare in relazione alla piattaforma intermodale e APEA. Arriverà nota anche in riferimento al tema mobilità.

PROGETTISTA – Arch. Salvalai: specifica che per ora non è inserita la piattaforma in attesa di una previsione definitiva.

PROVINCIA - Dott.ssa Perlini: i decreti VIA prevedevano opere a verde, mitigazioni, permeabilità delle aree a parcheggio. Sottolinea inoltre la tematica dell'invarianza idraulica in quanto Mantova costituisce nodo critico idraulico. La problematica delle acque deve essere approfondita, anche in relazione al riutilizzo delle acque grigie. Deve anche essere valutato il tema della qualità dell'aria per verificare se la previsione di riduzione delle attività commerciali è veramente migliorativo rispetto al produttivo, si valuti a tal proposito l'opportunità di aggiornare le previsioni di traffico già contenute nella VIA. Si propone di verificare lo stato di attuazione delle azioni/prescrizioni previste per il piano originario. Si potrebbe fare una verifica di ottemperanza del rispetto delle prescrizioni VIA e programmare anche temporalmente le mitigazioni.

VERSALIS – Gabriele Valente: comunica che la documentazione è stata trasmessa a Porto Marghera; anticipa comunque che deve essere verificato il percorso PIPE line. A breve sarà trasmessa osservazione per quanto di interesse.

ENIPOWER – Mirco Lodi: segnala la presenza di un elettrodotto interrato con relative fasce rispetto con atto di servitù inamovibile. Si attende parere formale.

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Urbanistica

Via Roma 39 - 46100 Mantova  
T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

[www.comune.mantova.gov.it](http://www.comune.mantova.gov.it) - [territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it](mailto:territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it)



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS  
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



PROGETTISTA – Arch. Salvalai: chiedono ad Enipower se possono trasmettere atto formale relativo ad elettrodotto.

TRUZZI spa - Arch. Diego Tartari: esprime preoccupazione per il mancato completamento di alcuni sottoservizi. In particolare chiede lumi in merito alla tempistica e competenza di realizzazione opere. Chiede un chiarimento: la riduzione da 4 a 2 corsie dell'asse stradale centrale di collegamento tra l'ostigliese e la bretella per il casello autostradale, porta le aree residue in fascia di rispetto o vengono vendute gravate da fascia di rispetto.

PROGETTISTA – Arch. Salvalai: resta aperta la possibilità di espansione da 2 a 4 corsie dell'asse centrale da parte della Provincia pur specificando che il quesito posto dall'arch. Tartari per Truzzi troverà risposta nell'ambito dei rapporti tra lottizzanti.

VALDARO – Geom. Daniele Ongari: si attiene alle decisioni del Comune e non ha nulla da rilevare.

SNAM RETE GAS – Roberto Manente: il metanodotto è perimetrale all'area e mancando un progetto di massima del Piano per ora si chiede il mantenimento delle fasce di rispetto e la garanzia degli accessi. Una volta definiti i progetti e le opere di urbanizzazione che potenzialmente potrebbero interessare il metanodotto devono interfacciarsi puntualmente con SNAM rete gas qualora interferenti con la fascia di rispetto.

CONFINDUSTRIA – Massimiliano Michielotto -: esprime parere positivo rispetto all'avvio del piano in oggetto, nonostante l'andamento del mercato poco incoraggiante. Ritiene importante l'APEA e la piattaforma.

AUTOSTRADA BRENNERO – Gregor K. Vogel: il comparto è esterno alla fascia di rispetto autostradale. Al momento non ci sono progetti della società che riguardano potenzialmente l'area.

PROVINCIA – Paolo Agosti: è in fase di riprogettazione da parte della Provincia l'asta di collegamento compresa tra il rondò di innesto con l'autostrada e il costruendo rondò sulla SP 30.

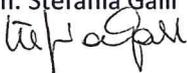
Il Comune di Mantova, visto il documento di Scoping e sulla base di una preliminare riflessione in merito alle tematiche ambientali potenzialmente di interesse per una corretta costruzione del Piano suggerisce:

- Rifiuti: tenere presente la necessità di prevedere adeguati spazi per la raccolta differenziata;
- Acque: tenere in debita considerazione le fasce di rispetto del reticolo idrico anche minore;
- Acque: vista l'elevata superficie interessata dal Piano e la conseguente previsione di aree impermeabili, si ponga attenzione al contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli e prevedendo nel contempo azioni rivolte alla raccolta e recupero delle acque grigie;
- Energia: tenuto conto dei potenziali consumi energetici di un polo produttivo/artigianale di tale portata, si auspica una particolare attenzione rivolta alle azioni di contenimento dei consumi e previsione di fonti energetiche rinnovabili;
- VIA: tenuto conto che sull'ambito di pianificazione gravano anche le prescrizioni derivanti da precedenti istruttorie di VIA, per altro illustrato nel documento di Scoping, si ribadisce la necessità di porre attenzione all'integrazione delle previsioni di Piano con tali prescrizioni;
- Paesaggio: si rammenta la necessità di porre attenzione ai contenuti del PGT in materia definendo regole morfologiche di insediamento, mitigazioni ecc.

ASL – Dott. Vito Bocelli: rammenta che nella gestione delle acque meteoriche si dovrà porre attenzione anche al rischio di proliferazione di zanzare.

Mantova 28/01/2016

L'autorità competente per la VAS

Arch. Stefania Galli  


L'autorità procedente  
Dott.ssa Francesca Painsi





**ALLEGATI:**

- registro presenze conferenza

- pareri pervenuti:

- Pg. 2676/2016 del 19.01.2016 Terna Rete Italia
- Pg. 4117/2016 del 28.01.2016 Enel Distribuzione
- Pg. 4258/2016 del 28.01.2016 MIBACT Segretariato Regionale per la Lombardia
- Pg. 4266/2016 del 28.01.2016 Arpa Lombardia
- Pg. 4273/2016 del 28.01.2016 ATS Val Padana

**SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Urbanistica**

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

[www.comune.mantova.gov.it](http://www.comune.mantova.gov.it) - [territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it](mailto:territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it)



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS  
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004

1ª CONFERENZA DI VALUTAZIONE (SCOPING)  
 DEL P.A. 13 OLMOLUNGO IN VARIANTE AL PGT  
 REGISTRO PRESENZE

DENOMINAZIONE ENTE / SOCIETA' / ASSOCIAZIONE	NOME E COGNOME	INDIRIZZO e- MAIL
TROZZI SPA	DIENO PARTARÉ	DIENOTARTAREI@COMUNO.IT
EMPOWER BHANTOU SPA	MIRCO LODI	mirco.lodi@empower.emi.it
VERSAVIS S.p.A.	CASARISSE VALZENTIS	CASARISSE.VALENTIS@VERSAVIS.EMI.COM
ESTENSORES VAS	ELENA GAGLIARDI	elena.gagliardi@gmail.com
TRCNO MUCIANO	ENRICO SALVATI	enrico.salvati@gmail.com
ATS Val Rodenova	VITO BOCELLI	VITO@VITO.BOCELLI@ASLMM.IT
ARPA LOMBARDIA	PAOLO BULBARZELLI	p.bulbarzelli@arpalombardia.it

DENOMINAZIONE ENTE / SOCIETA' / ASSOCIAZIONE	NOME E COGNOME	INDIRIZZO e-MAIL
ANDAROSPE	Daniela Eugeni	daniela.eugeni@andarospe.it
PROVINCIA MATTOVA	Susanna Ferlini	susanna.ferlini@provincia.mantova.it
PROVINCIA MANTOVA PUBBLICAZIONE	EMERITA TOMMASI	emeri.tommasi@provincia.mantova.it
PROVINCIA di MANTOVA SERV. PLOG. STABILIS	Paolo Agosti	paolo.agosti@provincia.mantova.it
SNAM REPER GAS	MICHELE OTTAVIANI	michele.ottaviani@snamtagas.it
SIAM PER GAS	ROBERTO MARINIS	Roberto.Marinis@siampergas.it
CONFINDUSTRIA MATTOVA	MASMINIANO MICHINETTO	MICHINETTO DASCINP.MB.IT
FONDAZIONE D'ARCO MATTOVA	Stino Vincenzi	geom.vincenzi@tin.it

EDIL PF SRL

Autostada del Brennero  
Studio New Asimuth

PIAZZA Roccaraso

Gregor K. VOSEL  
Nuccio Pietru

edilpf@emal.it

g.vogel@autobrennero.it  
pietro.nuccio@studioasimuth.it

PE 5660/2015



Direzione  
Territoriale Nord Ovest

Area Operativa Trasmissioni  
Via Galileo Galilei, 18  
20016 Pero (Milano) - Italia  
Tel. +39 0223214511

Comune di Mantova  
Prot. 0002676 - 19/01/2016  
Class: 6.2  
Orig: E UO: UR

TRISPA/NO-AOTMI-UIBRE

RACCOMANDATA



TRISPA-NO-AOTMI-UIBRE

Spett.  
Comune di Mantova  
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO  
E TUTELA AMBIENTALE  
Via Roma 39  
46100 MANTOVA MN

**Oggetto:** Invito per la Prima Conferenza di Valutazione (Scoping), nell'ambito della V.A.S. del Piano Attuativo 13 Olmo Lungo in variante al P.G.T..

Ci riferiamo alla Vostra lettera del 11/01/2016 prot. n°0001056/2016, con la quale ci convocate alla prima conferenza di Valutazione nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo 13 Olmo Lungo in variante al Piano di Governo Territoriale.

In proposito Vi comuniciamo che, dall'esame del Documento di Scoping pubblicato sul sito internet SIVAS, risultano rispettati i vincoli infrastrutturali per gli elettrodotti di nostra proprietà presenti nel Vostro territorio e pertanto, esprimiamo fin d'ora parere favorevole in merito alla variante in oggetto.

Il nostro Team Tecnico di Brescia rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Unità Impianti Brescia

*[Handwritten signature]*  
Il Responsabile

Pratica elaborata da: geom. Giuseppe Samuelli- tel. 030.5274031

/me

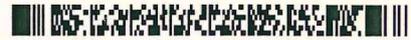


**Infrastrutture e Reti Italia**  
Macro Area Territoriale Nord Ovest  
Zona di Mantova

00071 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn  
F +39 02 39652802

eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/NO/DTR-LOM/ZO/ZOMN/UOR1



Enel-DIS-26/01/2016-0053377

Comune di Mantova  
Prot: **0004117** - 28/01/2016  
Class: 6.2  
Orig: E UO: UR



MN20160004117

Spett.le  
COMUNE MANTOVA  
Via Roma, 39  
46100 Mantova (MN)  
PEC: territorio.ambiente@pec.comune.  
mantova.it

Oggetto: Prima conferenza di Valutazione, nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)  
del piano Attuativo 13 Olmo Lungo in variante al Piano di Governo del Territorio  
Incontro del 28 Gennaio 2016

Con riferimento alla Vs. pec del 12/01/2016 prot. Enel 0016182 con la presente Vi comunichiamo che non saremo presenti all'incontro del 28.01.2016.

Nel confermarVi la nostra disponibilità a collaborare con la Vostra Amministrazione Comunale per la redazione del piano in oggetto, Vi segnaliamo fin da ora, che nella realizzazione di nuove lottizzazioni o per significativi incrementi della richiesta di energia elettrica dovranno essere previsti spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione da edificare anche in aree standard in considerazione che dette cabine sono volumi tecnologici ed inoltre dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti sia aerei che interrati.

Vi segnaliamo inoltre che nell'ambito del nuovo piano attuativo sono presenti linee elettriche di distribuzione MT e BT di proprietà di Enel Distribuzione S.p.A in allegato trasmettiamo, per opportuna conoscenza, la documentazione contenente l'indicazione dei nostri impianti che dovranno essere confermati in sede di sopralluogo congiunto.

Ricordiamo inoltre che nell'eventuale necessità di modificare il tracciato delle nostre linee, dovrà essere formalizzata una richiesta di spostamento impianti, con congruo anticipo, in modo che si possa procedere da parte nostra alla quantificazione dei relativi oneri e quindi effettuare la progettazione di dettaglio ed avviare l'iter autorizzativo per l'acquisizione sia delle autorizzazioni ex LR n. 52/1982 che dei consensi dei privati interessati.

A disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo distinti saluti.

Riferimenti pratica Marco Borrini 0376055050 - Giorgio Galdi 0376093351

All.: c.s.

1/2



**Maurizio Andreola**  
Il Responsabile

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Maurizio Andreola", written in a cursive style.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.





Ministero  
dei beni e delle attività culturali e del turismo  
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Comune di Mantova

Prot: 0004258 - 28/01/2016

Class: 6.2

Orig: E UO: UR



MIBACT-SR-LOM  
TUTBAP  
0000553 28/01/2016  
Cl. 34.19.07/15.11

Comune di Mantova  
Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale  
via Roma, 39  
46100 MANTOVA  
territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it

e, p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Brescia, Cremona e Mantova  
via Gezio Calini, 26  
25121 BRESCIA  
mbac-sbeap-bs@mailcert.beniculturali.it  
alla c.a. arch. Annamaria Basso Bert

Soprintendenza per i Beni Archeologici della  
Lombardia  
via Edmondo De Amicis, 11  
20123 MILANO  
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia  
Direzione Generale Ambiente, energia e Sviluppo  
Sostenibile  
Struttura Paesaggio  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 MILANO  
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: MANTOVA – Piano Attuativo n. 13 "Olmo Lungo". Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Piano in variante al vigente Piano di Governo del Territorio.  
Convocazione prima conferenza di valutazione in data 28 gennaio 2016.  
Osservazioni.

Con riferimento alla convocazione di conferenza di valutazione prot. n. 1056 dell'11 gennaio 2016, assunta agli atti con prot. n. 258 del 19 dicembre 2016, esaminata il Documento di Scoping messo a disposizione, relativo al procedimento in oggetto, valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Mantova), valutato il contesto di inserimento sotto il profilo della tutela monumentale ed archeologica, in particolare la presenza del bene tutelato *Complesso Palazzo Olmolungo con Oratorio, torre, annessi, area di pertinenza e corte rustica*, sottoposto alle disposizioni della normativa di tutela con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 13 marzo 1958 e con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 23 novembre 1999, e il rischio archeologico connesso all'ambito di intervento, considerato il processo di nuova pianificazione del comparto in fieri, considerate le destinazioni d'uso previste, ovvero destinazione produttiva, commerciale per medie strutture di vendita e direzionali preso atto altresì della consistente superficie edificabile, pari a 1.544.295 mq, verificate le motivazioni sottese all'emanazione del provvedimento di tutela risalente al 1999, tra cui è sottolineato il contesto rurale ed isolato in cui il bene si inserisce,



*Ministero*  
*dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

in relazione alla previsione che, per quanto desumibile dal Documento di Scoping, prevede la destinazione produttiva collocata nell'immediato intorno del compendio vincolato, questo Segretariato Regionale ritiene che debba essere valutato con estrema attenzione, in sede di Valutazione Ambientale Strategica, l'impatto prodotto dalla trasformazione prevista sul comparto dichiarato di interesse culturale.

Pertanto il Rapporto Ambientale che sarà prodotto per la fase successiva di valutazione deve necessariamente contenere una ampia sezione relativa alla disamina approfondita della componente relativa ai beni culturali, sia sotto l'aspetto archeologico sia, e soprattutto, sotto l'aspetto monumentale, tematiche che risultano solo accennate nel Documento messo a disposizione.

IL SEGRETARIO REGIONALE  
Dott. Marco Edoardo Minoja

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

Direzione

Comune di Mantova  
Prot: **0004266 - 28/01/2016**  
Class: **6.2**  
Orig: **E**                      UO: **UR**



Protocollo n° (n° PEC)

Mantova, (data PEC)

Class. **6.3**      Fascicolo Proc. 2015.3.43.108  
(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Mantova - Settore Sviluppo del  
Territorio e Tutela Ambientale Via Roma n°  
39 46100 MANTOVA (MN) Email:  
territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it

**Oggetto : Prima Conferenza di Valutazione (scoping), nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Attuativo 13 Olmo Lungo in variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).**

In allegato si trasmettono osservazioni relative al documento di scoping, nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Attuativo 13 Olmo Lungo in variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

***Il Direttore dei Dipartimenti  
di Brescia e Mantova***  
MARIA LUISA PASTORE

Allegati:

File Mantova - Delega Olmo Lungo Var PGT 178503-15.pdf  
File Mantova - Scoping Olmo Lungo Var PGT 178503-15.pdf

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Pastore    tel:    0376 4690230    mail:    m.pastore@arpalombardia.it  
Responsabile dell'istruttoria:    Geom. Paolo Bulbarelli            tel.:    0376 4690269    mail:    p.bulbarelli @arpalombardia.it

---

ARPA Lombardia – Dipartimento di Mantova - Viale Risorgimento, 43 – 46100 Mantova – Tel. 0376/4690.1 – Fax 0376/4690224  
Indirizzo email [mantova@arpalombardia.it](mailto:mantova@arpalombardia.it) - Indirizzo PEC: [dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it)  
Sede Legale: Palazzo Sistema – Via Rossellini, 17 – 2014 Milano – [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARPL



Mantova, li (data PEC)

Prot. in uscita n° (protocollo PEC) del (data PEC)  
Prot. in entrata n° 2016.0002239 del 11 gennaio 2016  
Pratica n° 2015.3.43.108 del 2015  
Vs. Rif. prot. n° 1056/2016 del 11 gennaio 2016  
Class. 6.3

Spett. Arch. Francesca Pains  
Settore Sviluppo del Territorio  
e tutela Ambientale del  
Comune di Mantova  
Via Roma n° 39  
46100 Mantova (MN)

**OGGETTO:** Prima Conferenza di Valutazione (scoping), nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Attuativo 13 Olmo Lungo in variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

A seguito del ricevimento dell'invito per la partecipazione alla conferenza in oggetto indicata, valutato il Documento di Scoping, reperito sul sito Sivas di Regione Lombardia, visto il suo carattere ancora preliminare (e condivisibile nei suoi caratteri generali), questa Agenzia, nel riservarsi ulteriori indicazioni nelle successive fasi di confronto, ritiene di precisare che l'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica rappresenta un passaggio fondamentale nella ricerca di una pianificazione territoriale sostenibile.

La VAS si configura come un processo di valutazione della sostenibilità di piani e programmi che *deve integrarsi nel processo pianificatorio fin dal suo inizio, diventarne parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte.*

Pertanto, come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della LR 12/2005, *"la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione"*.

#### Riferimenti Normativi e Procedurali:

- **D.C.R. n. 351 del 13/03/2007** contenente: *"Indirizzi generali per la VAS di piani e programmi"*;
- **D.G.R. 8/6053 del 5 dicembre 2007** *"Partecipazioni delle ASL e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei piani di governo del territorio - Indirizzi operativi"* che illustra i possibili contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione dei PGT e sottolinea la necessità di un dialogo costruttivo e propositivo tra comuni, ARPA Lombardia e ASL (ulteriori informazioni per ARPA su: <http://ita.arpalombardia.it/ita/settori/vas/index.asp>).
- **D.G.R. 8/6420 del 27 dicembre 2007** *"Determinazione della procedura di valutazione ambientale dei Piani e Programmi"* che definisce le procedure di VAS per differenti tipologie di Piani e Programmi, (ulteriori informazioni possono essere reperite su: [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/)), individuando ARPA Lombardia fra i Soggetti competenti in materia ambientale da consultare obbligatoriamente nelle varie fasi del processo.

In tale veste ARPA Lombardia collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS fornendo un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale della pianificazione, grazie alla esperienza maturata in materia di VAS e alla conoscenza puntuale delle criticità e potenzialità del territorio lombardo.

A tal fine si riportano di seguito alcune considerazioni metodologiche per il corretto svolgimento del processo di VAS ed alcuni aspetti ambientali fondamentali al fine di una corretta e sostenibile pianificazione territoriale.

### **Definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale**

E' indispensabile definire in modo esaustivo l'elenco delle componenti ambientali che verranno analizzate e, tra queste, mettere in luce quelle più rilevanti o maggiormente critiche e quelle che, presumibilmente, saranno interessate in modo significativo dagli effetti prodotti dal Piano. Si ritiene utile condurre, già all'interno del documento di scoping, un'analisi di tali componenti, al fine di esplicitare, già dalle prime fasi di elaborazione del Piano, le criticità e le opportunità del territorio comunale.

E' importante che tra i contenuti del Rapporto Ambientale proposti nel documento di scoping, siano inclusi le alternative di piano e il monitoraggio.

Si ricorda inoltre di predisporre una carta dei vincoli ambientali (ad esempio classi di fattibilità geologica, aree protette, fasce PAI, aree di danno delle aziende RIR, fasce di rispetto dei pozzi e degli elettrodotti, ecc.), al fine di valutare la compatibilità ambientale delle azioni previste, includendo anche il territorio dei Comuni limitrofi.

### **Verifica delle eventuali interferenze del Piano con la rete Natura 2000**

E' indispensabile verificare se il Piano avrà delle interferenze con gli habitat e le specie delle aree della rete Natura 2000 (SIC e ZPS), consultando se necessario l'Ente gestore dell'area, e definire di conseguenza all'interno del documento di scoping la necessità di avviare la procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 della direttiva Habitat 92/43/CEE.

### **Aspetti di carattere ambientale da considerare ai fini di una corretta pianificazione**

Una efficace analisi delle criticità e delle potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali di interesse, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal proposito, nonostante nel documento di scoping siano già state affrontate molte delle tematiche di seguito proposte, si elencano di seguito gli elementi essenziali da considerare fin dalle prime fasi del processo di pianificazione.

#### **Criticità**

- Elevato consumo di suolo;
- Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (in particolare dello studio della componente geologica devono essere considerate e cartografate le classi di fattibilità);

- Disponibilità idrica e sistema di adduzione;
- Sistema fognario e capacità del sistema depurativo;
- Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- Interferenza con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce di rispetto;
- Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche;
- Problematiche relative alla qualità dell'aria;
- Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);
- Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);
- Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);
- Presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);
- Presenza di allevamenti e Aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;
- Presenza di siti contaminati;
- Presenza di aree dismesse (suolo);
- Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);
- Presenza di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (impatti su odore, aria, rumore, traffico indotto);
- Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale;
- Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004);
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;
- Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo;
- Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;
- Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

## **Potenzialità**

- Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);
- Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (Land capability);
- Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale (riqualificazione di aree dismesse o degradate, adeguate forme di compensazione, perequazione e incentivazione, agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire).

## **Sistema vincolistico**

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;
- Fasce PAI;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto (corsi d'acqua, depuratore, impianti, allevamenti, cimiteri, aeroporti, strade, ecc.);
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici da rispettare;
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti.

Si riportano infine gli strumenti di pianificazione comunali e sovracomunali da tenere in considerazione ai fini di una corretta pianificazione:

- Piani sovracomunali (PTR – PTCP – PTC di parchi, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica;
- Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante;
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di illuminazione;
- Piano urbano del traffico;
- Piano urbano della mobilità;
- Reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) – Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS).

## **Indicazioni per l'elaborazione del Rapporto Ambientale**

A completamento delle informazioni sopra riportate si ricorda che il Rapporto Ambientale deve essere elaborato secondo quanto previsto della D.G.R. 6420/2007, punto 6.4. In tal modo possono essere considerati tutti gli aspetti utili ai fini di una corretta pianificazione ed effettuate in modo completo le relative valutazioni.

Per la definizione del quadro conoscitivo da inserire nel Rapporto Ambientale/Documento di Piano, si fa presente che ARPA Lombardia ha pubblicato on-line sul proprio sito internet ([www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)) il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in cui i dati ambientali vengono annualmente aggiornati.

In merito al sistema di monitoraggio si ricorda che il suo obiettivo è la rappresentazione dell'evoluzione dello stato del territorio e dell'attuazione delle azioni di Piano, consentendo, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, il controllo degli effetti indotti, l'eventuale attivazione di misure correttive e il riorientamento/aggiornamento del piano.

Un sistema di monitoraggio ben strutturato comprende informazioni circa gli elementi misurati (indicatori) e le modalità di comunicazione. Per ciascun indicatore devono essere verificate:

- la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano;
- la presenza di eventuali "traguardi" da raggiungere;
- la definizione precisa di ciò che è misurato;
- la definizione delle unità di misura;
- l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori;
- l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'ente estensore del piano.

Oltre ad una definizione precisa degli indicatori, il sistema di monitoraggio si avvalora con la previsione di momenti di comunicazione e reporting ambientale periodico dei risultati.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 18 – D.Lgs 4/2008, il Piano deve individuare *"le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio"*.

Si informa che il Geom. Paolo Bulbarelli (Tel: 0376-4960269 e-mail: [p.bulbarelli@arpalombardia.it](mailto:p.bulbarelli@arpalombardia.it)) è stato individuato quale referente dipartimentale a cui potrete rivolgervi per quanto sopra specificato secondo l'orario di apertura al pubblico di questo Dipartimento: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Il ricevimento è possibile previo appuntamento telefonico in quanto l'attività del personale tecnico si svolge anche sul territorio.

In assenza di una normativa precisa ARPA ha fatto richiesta alla Regione Lombardia per avere maggiori chiarimenti in merito al contributo economico da richiedere per le attività da effettuare.

A tal proposito si evidenzia che le osservazioni eventualmente rilasciate da questa Agenzia successivamente ed ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e s.m.i. sono a titolo oneroso come da voce codice 15.006 del vigente tariffario ARPA del 30/09/2009 (consultabile sul sito dell'Agenzia); le competenze, per le suddette osservazioni, ammontano attualmente a 640,50 € I.V.A. compresa (€ 525,00 + iva al 22%) ed in tale fase verranno date anche le indicazioni necessarie per la predisposizione della fatturazione da parte di questa Agenzia.

Con la speranza di avervi fornito un utile contributo, nel rimanere a disposizione ed in attesa dei prossimi momenti di confronto, si porgono distinti saluti.

Il Direttore dei Dipartimenti  
Di Brescia e Mantova  
(Dott.ssa Maria Luisa Pastore)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Pastore

Pratica istruita da: Geom. Paolo Bulbarelli, Tel 0376 4690269 – e-mail [p.bulbarelli@arpalombardia.it](mailto:p.bulbarelli@arpalombardia.it)

Comune di Mantova

Prot: 0004273 - 28/01/2016

Class: 6.2 - \*ALLEGATO\*

Orig: E

UO: UR

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Val Padana



MN20160004273

Dipartimento Prevenzione Medico  
Sede Territoriale di Mantova  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

FASCICOLO N. 3397/16 del 28/01/16  
Prot.  
VB/vb

Al Sig. Sindaco del Comune di Mantova

Al Responsabile Settore Sviluppo del  
Territorio e Tutela Ambientale

**Oggetto:** Prima conferenza di Valutazione (Scoping) nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo 13 Olmo Lungo in variante al PGT. Parere igienico sanitario Incontro del 28/01/2016

Preso atto della messa a disposizione e valutato i contenuti del "Nuovo Piano attuativo , Comparto P.A. 13 in variante al Piano di lottizzazione Olmo Lungo - B.6 Documento di Scoping/Relazione Ambientale", si avanzano le seguenti considerazioni a valenza sanitaria.

Si prende atto che la variante prevede "la drastica riduzione delle aree a destinazione commerciale previste nel P.L. originario denominato Olmo Lungo ... in favore di ulteriori aree produttive, artigianali/industriali, interne al comparto." Si chiede di valutare/prevedere, tenendo conto degli inquinanti monitorati da ARPA, in particolare il PM10 e il PM2,5, come possono variare quantitativamente e qualitativamente, i diversi inquinanti, confrontando le emissioni proprie di attività commerciali (non più realizzate) rispetto quelle di insediamenti produttivi (previsti in aumento). Considerando i valori rilevati da ARPA in questo periodo, si ritiene problematico per l'area sostenere incrementi di emissioni in atmosfera.

Si sottolinea la necessità di mantenere distanze di sicurezza dagli elettrodotti che attraversano l'area di lottizzazione, utilizzando le aree esposte ai campi elettromagnetici, solo per usi saltuari e limitati nel tempo.

Prima di una utilizzazione dei suoli, si ritiene necessario effettuare un monitoraggio dell'inquinamento dei terreni.

Considerato che in numerosi casi, in provincia di Mantova, si è verificata una situazione di conflitto tra insediamenti produttivi di diversa tipologia, si suggerisce, che fin nella prima fase di pianificazione, vengano separate aree destinate ad accogliere attività produttive (pulite) di tipo alimentare, turistiche, alberghiere, commerciali, da attività che possono ricadere tra le industrie insalubri. Allo stesso modo occorre prevedere una distanza che tuteli gli insediamenti abitativi già presenti all'interno del lotto, se mantengono tale destinazione d'uso, rispetto ad attività incluse nell'elenco delle industrie insalubri.

Distinti saluti

Il Dirigente Medico SISP

Dott. Vito Bocelli

ATS della Val Padana

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - www.ats-valpadana.it - C.F / P.I. 02481970206

Sede Territoriale di Mantova: Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334927 - sisp.mantova@aslmn.it